

SODO agg., s.m.

1. (rif. a terreno agricolo) 'non lavorato, incolto'

– VII.43: «È tanto la giente che vi muore, e lle chase sì sono vote, che de' poderi asai ne rimarranno **sodi**; che così rimaneva il mio, se nnon ch'e parenti loro m'anno detto che faranno la ricolta, e llavorrannolo p(er) quest'altr'anno».

Frequenza totale: 1

sodi *Freq.* = 1; VII.43.

Corrispondenze. *Testi fiorentini*, Restoro d'Arezzo, Paolino Pieri, Boccaccio, Sacchetti, L. di F. Strozzi, Buonarroti il Giovane (cfr. TLIO § 2, GDLI § 8, che cita anche l'esempio VII.43 della Macinghi Strozzi). Per l'uso moderno, cfr. [GRADIT § 2](#).

2. 'non soggetto a cambiamenti; stabile, sicuro; spec. con riferimento ad aspetti economici'; anche sost.

– XL.25: «e se manderete¹ la prochura, la serberò: e avendola adoperare, s'adoperrà quando vi fia da rinvestire *en* chosa sichura e **soda** p(er) lei; e altrimenti, no».

– XLI.7: «La prochura sotto la tua lettera ebi a dì 6 di questo; e non dubitate che se il Monte della Lesandra sarà a vendere, guaterò molto bene si rinvesta *en* chosa **soda** e sichura p(er) lei».

– XLIV.84: «Sento pure Lodovicho aranno che fare tra 'l debito di là e di qua, che poco dove(r)rà loro rimanere di **sodo**».

Frequenza totale: 4

soda *Freq.* = 2; XL.25; XLI.7.

sodo *Freq.* = 2; XLIV.84; XLIX.43.

Corrispondenze. Nicolò de' Rossi, Cavalca, *Pistole di Seneca volgar.* (cfr. TLIO § 4). Per l'uso moderno, cfr. [GRADIT § 8a](#).

3. (rif. a una persona o alla sua condotta) 'moralmente integro e improntato a compostezza; cauto, prudente'

– XLII.33: «Tomaso è buono e fedele, ma non è **sodo** chome potreb'essere».

¹ La *m* presenta un puntino soprascritto.

Frequenza totale: 1

sodo *Freq. = 1; XLII.33.*

Corrispondenze. Dante, S. Caterina da Siena, Gradenigo, *Prose genovesi*, Lorenzo de' Medici, Aretino, G. Dolfin (cfr. TLIO § 4.2, GDLI § 14).